

**Parabola discendente** Dopo solo un anno si chiudono le trasmissioni del canale italiano, anticipato da quello albanese. Problemi giudiziari per Becchetti

## Si spegne la meteora di Agon Channel, «tv delle stelle»

di **Sarina Biraghi**

**L'**inizio col botto. La fine anche. Dopo un anno vissuto avventurosamente Agon Channel, l'emittente albanese fondata dall'imprenditore italiano Francesco Becchetti, ha cessato le proprie trasmissioni ed è stata chiusa. Al posto delle news, sul canale 33 del digitale terrestre, le televendite di ABC. Avevamo sentito nominare l'ambiziosa tv quando ne divenne direttore editoriale Alessio Vinci, spodestato da Matrix. Ma lui, già a luglio 2014, abbandonò Tirana e senza dire il suo solito «see you soon». Nessun vuoto perché a dicembre ci fu la presentazione del palinsesto fatta da una spumeggiante Simona Ventura e un gran

galà al quale Becchetti aveva invitato addirittura Nicole Kidman. Nel frattempo chi non trovava più spazio in mamma Rai o nelle altre tv italiane si trasferiva a Tirana: da Sabrina Ferilli a Pupo, da Maddalena Corvaglia a Lory Del Santo e Monica Setta, da Luisella Costamagna a Veronica Maya. Fino ad Antonio Caprarica, storico ex inviato Rai a Londra al quale venne affidata la direzione delle news. Proprio con lui cominciarono i primi problemi: non c'erano i redattori né i corrispondenti promessi, ma neanche la redazione visto che si lavorava in un container, come sbandierò urbi et orbi il british Caprarica. La risposta di Becchetti fu velenosa: «Voleva anche lo scaldapane e le ciabattine scendiletto. È abituato alla

tv degli sprechi e del passato, La nostra è la tv del futuro». Una tv con scarse attrezzature, improvvisazione nella realizzazione dei programmi, pubblicità incerta, cancellazioni e addii. Poi ci fu l'inchiesta di «Report», sul nipote di Manlio Cerroni che aveva investito 40 milioni di euro senza aiuto delle banche nella tv di Tirana... E poi l'estate scorsa ha portato i problemi giudiziari: un mandato di arresto con le accuse di riciclaggio, falso in documentazione ed evasione fiscale. Becchetti parlò di un tentativo di intimidazione nei confronti dell'emittente, nel frattempo sotto sequestro (un buco di più di 47 milioni di lek, circa 340 mila euro e assicurazioni e imposte sul reddito dei dipendenti non pagate) e da ottobre senza

luce. Nel mirino di Tirana le sue attività nel settore dell'energia e soprattutto il progetto per la costruzione di una mega centrale idroelettrica. Gli inquirenti sospettano che nel periodo 2007-2013 abbia messo su «un gigantesco schema di riciclaggio» che gli avrebbe fruttato, secondo la procura albanese, «alcuni milioni di euro». Senza contare le accuse di evasione per 5 milioni. Il the end arriva lo scorso 4 novembre: Becchetti è stato fermato a Londra su richiesta delle autorità albanesi con l'accusa di «falso in documentazione e riciclaggio di denaro». Un «attentato» alla sua libertà e a quella della sua tv se ha deciso di modificare il logo di Agon Channel con la scritta, Je Suis Agon Free. Un po' fuori luogo pensando a Parigi... ma la tv di Tirana non sa niente. Era chiusa.



**La star** Simona Ventura